

BUECO&BIOPROGETTOVERDE



BUONA, BELLA E "BIO"

Vivere in una struttura sostenibile è un sogno di tanti, molti dei quali sono scoraggiati dai costi dell'impresa. Lo studio Mario Cucinella Architects ha preso spunto da questa esigenza per costruirci sopra un progetto verde... che al verde però non ci lasci



\\ Oltre che economicamente avvicicabile, la sua struttura è anche fortemente personalizzabile in quanto realizzata grazie all'impiego di una prefabbricazione leggera e flessibile. //

Mosso dalla volontà di concepire e realizzare "progetti di architettura e design che, attraverso lo sviluppo della ricerca, l'utilizzo delle tecnologie più innovative e il talento dei professionisti, tendano a un ideale di qualità architettonica che integri la sostenibilità ambientale, l'etica nei comportamenti e l'impatto sociale positivo", lo studio Mario Cucinella Architects propone la sua Casa da 100.000 €, modello abitativo condominiale che si avvale di tutte le tecnologie disponibili per limitare i costi di costruzione senza compromettere la qualità; una casa a basso costo acquistabile anche grazie a un mutuo che può essere coperto in buona misura attraverso l'energia che è in grado di produrre. Lo scopo della ricerca in atto è quello di realizzare un'abitazione da 100 mq a Zero emissioni di CO₂, grazie all'impiantistica fotovoltaica integrata architettonicamente, all'utilizzo di superfici captanti energia solare per i mesi invernali, circolazione interna dell'aria per quelli estivi, e a tutte le strategie passive adottabili per rendere l'edificio una macchina bioclimatica. Buona e bella, la Casa da 100.000 €, perché oltre che economicamente avvicicabile, la sua struttura è anche fortemente personalizzabile in quanto realizzata grazie all'impiego di una prefabbricazione leggera e flessibile: elementi strutturali, apparati tecnici, attrezzature mobili come pareti/pannelli scorrevoli-smontabili-curvabili per la divisione interna degli alloggi; sistemi di chiusura o tamponamenti monoblocco fatti di componenti sostituibili che possano diversificare l'aspetto esterno, ma anche garantire un'estensione di quello interno (balconi, terrazzini, logge...). Il tutto inserito in un framework che costituisce l'ossatura base non invasiva di uno schema aggregativo di abitazioni monofamiliari. Liberi dai costi energetici quindi, e liberi dai vincoli strutturali, per una casa componibile che dà spazio ad aspirazioni e stili diversi, nell'ottica comune della biocompatibilità. **Gilda Ciaruffoli**

Anno: 2007-2009

Progettazione Architettonica e

Ambientale: Mario Cucinella Architects

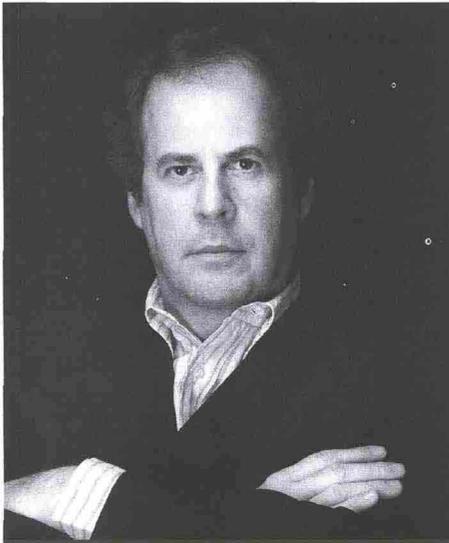
Partnership Tecnica: Italcementi Group

Consulenti strutture e impianti:

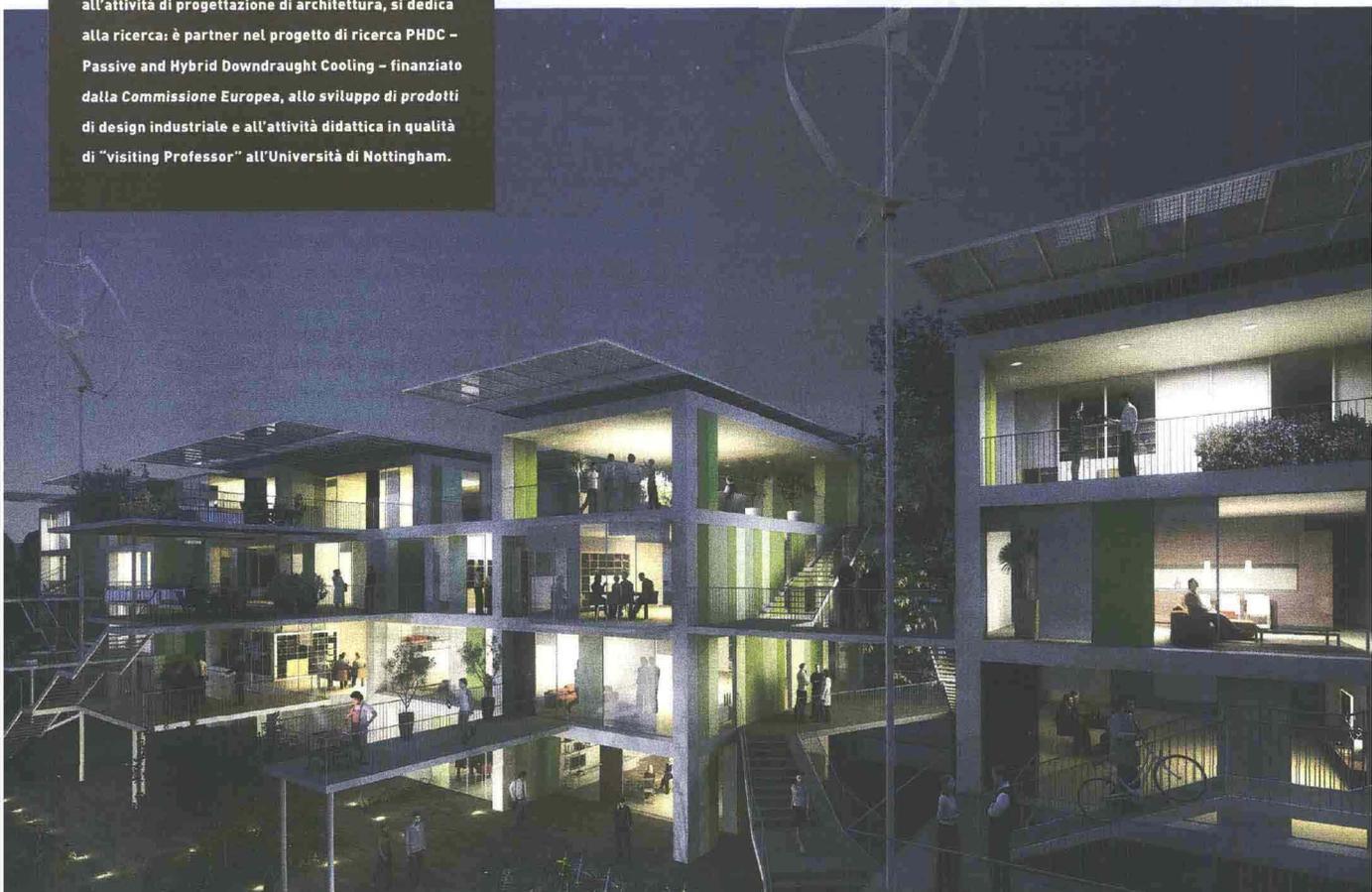
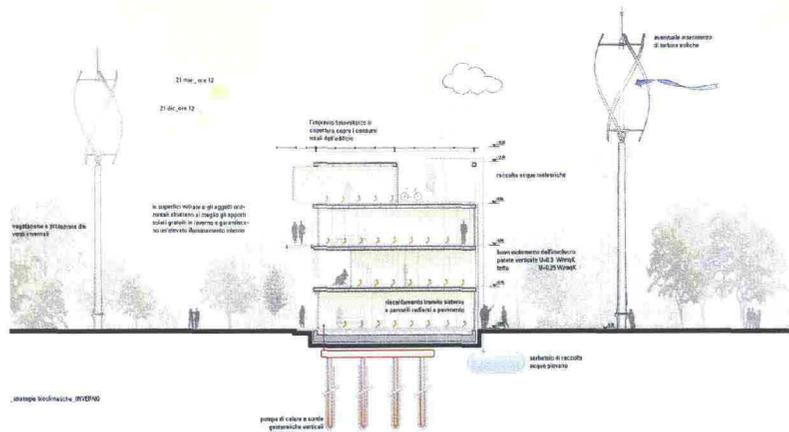
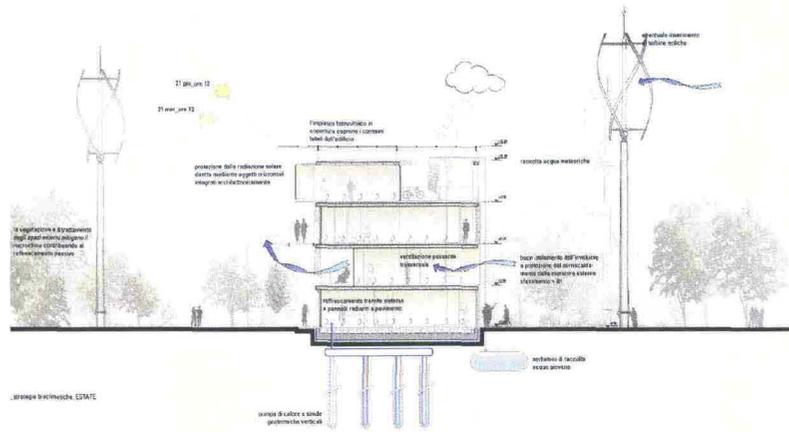
Politecnica Ingegneria

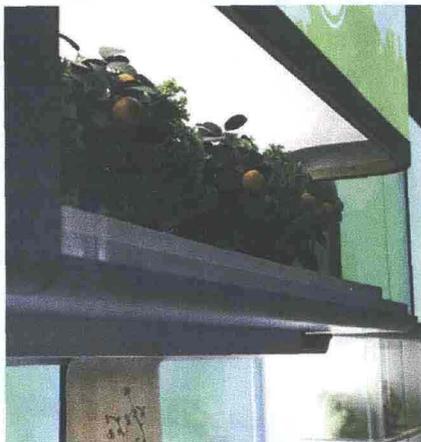
Con la collaborazione di Fondazione

Symbola; Legambiente



Classe 1960, Mario Cucinella si è laureato presso la facoltà di Architettura di Genova nel 1987 e ha fondato il Mario Cucinella Architects a Parigi nel 1992 e a Bologna nel 1999. Il suo lavoro è stato da sempre caratterizzato da uno speciale interesse per i temi legati alla progettazione ambientale e alla sostenibilità in architettura. Tra i progetti più significativi: il SIEEB - Sino-Italian Ecological Building - alla Tsinghua University di Pechino, la nuova Sede del Comune di Bologna e il CSET - Centre for Sustainable Energy Technologies - nel campus dell'Università di Nottingham a Ningbo in Cina. Oltre all'attività di progettazione di architettura, si dedica alla ricerca: è partner nel progetto di ricerca PHDC - Passive and Hybrid Downdraught Cooling - finanziato dalla Commissione Europea, allo sviluppo di prodotti di design industriale e all'attività didattica in qualità di "visiting Professor" all'Università di Nottingham.



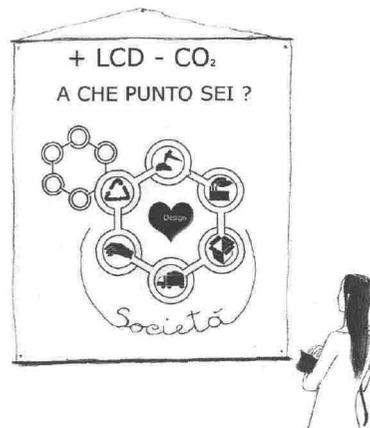


Al centro di un sistema. Meglio se verde

L'occasione era quella di presentare cinque nuove linee estetiche e per farlo Whirlpool ha organizzato un evento presso lo splendido Castello di S. Salvatore di Susegana (Tv), coinvolgendo architetti e progettisti in un'ottica di dialogo che verteva sulla centralità dell'elettrodomestico nella progettazione della cucina, e alla quale hanno preso parte Lorenzo Paolini, Vice President, Market Operations South Europe, Marc Sadler, Progettista e Designer, Alessandro Finetto, Direttore del Whirlpool Global Consumer Design, Gilda Bojardi e Raffaella Razzano. Concordi i pareri sulla necessità di intendere l'elettrodomestico come elemento strutturale. Con facilità di lettura e utilizzo e versatilità, declinata da Whirlpool nelle nuove linee Glamour, Fusion, Ambient, Classic e Country. Il fine non è solo quello di garantire all'utente massimo comfort, ma anche quello di tagliare i consumi energetici: inevitabile in questo senso il riferimento al tema della sostenibilità, già introdotto dall'azienda con GreenKitchen. A questo proposito ricordiamo anche l'esposizione - in atto dal 20 marzo e per 14 mesi - presso la mostra "Serie Fuori Serie" della Triennale di Milano, di ciò che è stato definito da Bracken Darrell, Presidente di Whirlpool Europe e Vice Presidente Executive di Whirlpool Corporation, "il precursore di GreenKitchen" che "offre un chiaro esempio di come possiamo gestire in modo integrato ed efficiente le risorse naturali" e che, grazie a un innovativo sistema di fitodepurazione dell'acqua, utilizza una tecnica di lavaggio naturale basata sul riciclo e l'assenza di detersivo. Fino al 16 maggio sarà possibile visitare Whirlpool Wavespresso lo spazio 11 Store di Milano.



Incontri Sostenibili



Il 31 marzo alle ore 18.00 c'è stato il primo incontro "Lifecycledesign" promosso da Design Library col patrocinio di Adi, che ha visto BestUp con Ottagono-Editrice Compositori, impegnata nella ricerca di un suo nuovo stile. Ri-disegnare il simbolo dell'Lcd (Life Cycle Design) connesso ai temi dell'equità e della responsabilità sociale è necessario per indicare due principi fondanti: la eco-efficienza e la operatività. Fino ad ora si è utilizzato il simbolo grafico disegnato da studenti Ied sotto la guida di Elisabetta Gozo e con la consulenza di BestUp. Un linguaggio accessibile che faciliti comprensione e condivisione. La questione della sostenibilità deve trovare comuni denominatori affinché metodi e risultati possano essere comunicati al maggior numero di persone in tutto il mondo dando a progettisti, enti e imprese l'opportunità di formarsi e confrontarsi per migliorare la propria attività.

Umanità sostenibile

Casa Oz, a Torino, è un'associazione che sostiene le famiglie dei bambini ricoverati in ospedale per lunghi periodi, nel distretto della Regione Piemonte. Lo scorso ottobre 2008 sono iniziati i lavori per la costruzione della sua nuova sede, la cui inaugurazione è prevista per la primavera 2010. Una meta importante, raggiunta grazie al contributo di Enel Cuore Onlus, che ha sostenuto l'ampliamento e il rinnovamento di Casa Oz e allo Studio AT di Torino che ha realizzato il progetto. Un grande spazio pensato per ospitare tutte le attività e dare vita a idee, sogni e obiettivi dell'Associazione. È stata progettata per essere funzionale al suo scopo e per rispettare l'ambiente, riducendo al minimo lo spreco di energia e l'inquinamento atmosferico. Sarà completamente isolata con le lastre azzurre StyrofoamTM di Dow, azienda leader nella produzione di materiali per l'isolamento termico.



Il Design al passo con il mondo

Dopo Chicago e Venezia, Elogico, programma di ricerca, confronto e comunicazione internazionale sui temi dell'eco-design arriva a New York. Dal 16 al 18 maggio, in occasione della fiera ICEFF, nei prestigiosi locali de La Venue, le aziende partner del progetto sono protagoniste di tre giorni di esposizioni, conferenze e incontri. Artemide, Casamania by Frezza, Creazioni, Metalspot, Morelato, Moroso, Parri, Valcucine e VG Newtrend espongono i loro prodotti e partecipano agli eventi di approfondimento. Evento culmine della manifestazione è la conferenza della VIU (Venice International University), partner accademico del progetto, che comunicherà i primi risultati della ricerca sulle opportunità delle Aziende del made in Italy in fatto di "green design". Elogico è nato dal desiderio di confrontarsi con la crescente importanza che la sostenibilità e l'ecologia stanno assumendo nella "comunità del design".